



ESTRATTO

# COMUNE DI VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 3

Oggetto: VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ MONTANA "VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE" RELATIVA ALLA RICHIESTA ALLA REGIONE PIEMONTE DI UN UNICO AMBITO OTTIMALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOLA UNIONE MONTANA DI COMUNI COMPRENDENTI TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA: APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredecim, addì SEI, del mese di FEBBRAIO, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	NO a.g.
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	SI
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	SI
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	SI
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	NO a.g.
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	SI
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	NO a.g.
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale ad oggetto: **"VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ MONTANA "VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE" RELATIVA ALLA RICHIESTA ALLA REGIONE PIEMONTE DI UN UNICO AMBITO OTTIMALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOLA UNIONE MONTANA DI COMUNI COMPRENDE TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA: APPROVAZIONE"**.

## IL SINDACO

**PREMESSO** che:

- la Legge n. 122 del 30.07.2010, così come modificata dall'art. 19 della Legge n. 135 del 07.08.2012 determina le funzioni fondamentali dei Comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- la Legge Regionale n. 11 del 28.09.2012 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali" traduce le diverse recenti disposizioni dell'art. 19 della legge 135 del 07.08.2012, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei Comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni Montani con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);
- il capo VII della Legge Regionale (articoli dal 12 al 18) norma la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base dell'autonoma scelta di ciascun Comune, obbligato o no, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;
- l'art. 12 della Legge Regionale, al primo comma, segnatamente prevede che "l'assemblea dei sindaci di ciascuna delle attuali Comunità Montane, entro il termine perentorio di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con deliberazione assunta a maggioranza, può chiedere alla Regione che l'ambito territoriale della Comunità Montana sia individuato come ambito ottimale di gestione associata per la costituzione di una o più Unioni Montane di Comuni" e che i Comuni dovranno recepire o rigettare la detta proposta entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica di cui al secondo comma dell'articolo in esame;
- se l'assenso per la costituzione di una sola unione montana si perfeziona con la totalità dei comuni dell'ambito territoriale della Comunità Montana, l'ambito ottimale dell'Unione montana di Comuni coincide con l'ambito territoriale della Comunità Montana e in tal caso succede ai rapporti giuridici attivi e passivi della stessa senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione;

**VISTA** la deliberazione n. 1 in data 7.12.2012 dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, notificata a questo Ente con posta certificata in data 12.12.2012, con la quale, in aderenza alle previsioni di cui alla legge regionale 11/2012, si stabiliva di:

1. *Richiedere alla Regione Piemonte che l'ambito territoriale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone sia individuato come ambito per la costituzione di una sola Unione Montana di Comuni";*
2. *Individuare le seguenti funzioni fondamentali da gestire attraverso l'unione dei Comuni montani:*
  - Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato;
  - Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;*demandando l'individuazione di ulteriori funzioni fondamentali da gestire attraverso l'Unione a successivi accordi tra gli Enti partecipanti;*
3. *Individuare, in attesa del conferimento delle funzioni amministrative già attribuite alle Comunità Montane e al riordino delle relative funzioni proprie, che verrà attuato dalla Regione Piemonte ai sensi del primo comma dell'art. 17 della legge regionale n. 11/2012, nonché la gestione delle specifiche competenze per lo sviluppo economico del territorio con la tutela e la promozione della montagna in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 2, della Costituzione, le seguenti principali competenze di tutela e di promozione della montagna da gestire attraverso l'Unione:*
  - Accesso ai programmi e progetti europei per il periodo 2014/2020
  - Progetti di valorizzazione forestale
  - Gestione sportello forestale
  - Progetti di utilizzo dei fondi ATO
  - Funzioni in campo agricolo e gestione centri di assistenza tecnico-agraria - Promozione prodotti locali
  - Impianti a fine
  - Cartografia
  - Gestione gruppo di azione locale
  - Commissione valanghe.

**CONSIDERATA** l'opportunità, alla luce di quanto espresso, di confermare l'ambito territoriale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, quale livello ottimale demografico territoriale per la gestione delle specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44;

**DATO ATTO** che questo Comune, che fa parte della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, alla data del 31/12/2010 aveva una popolazione di 3850 abitanti e conseguentemente, ai sensi della normativa regionale citata, non è soggetto all'obbligo dell'esercizio in forma associata delle funzioni e servizi comunali;

**RITENUTO** di recepire la proposta dell'Assemblea dei Sindaci suindicata, con esclusione dell'attribuzione della funzione di Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, in quanto nel corso degli anni la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ha assunto la gestione di diversi servizi di competenza comunale e/o di livello comprensoriale in materia di servizio sociale, SUAP, trasporti, gestione del territorio e dell'ambiente;

*per quanto sopra esposto*

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI RECEPIRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2012 la proposta di costituzione dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone come da verbale di deliberazione n. 1 in data 7.12.2012 dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, trasmessa a questo ente in data 12.12.2012;
2. DI CONFERIRE alla costituenda Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la gestione della seguente funzioni fondamentale:
  - catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
3. DI DARE ATTO che la terza funzione fondamentale attualmente gestita in forma associata da parte della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
4. DI INVIARE copia della presente al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed alla Regione Piemonte;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

---

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
li, 30.01.2013

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giuseppe ROCCA

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui trattasi;

**VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs.;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** lo Statuto del Comune di Val della Torre approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.06.1991 e s.m.i.;

**AD UNANIMITA'** dei voti favorevoli, espressi in forma palese;

## DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ MONTANA "VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE" RELATIVA ALLA RICHIESTA ALLA REGIONE PIEMONTE DI UN UNICO AMBITO OTTIMALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOLA UNIONE MONTANA DI COMUNI COMPREDENTE TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA: APPROVAZIONE**" come sopra trascritta.

Successivamente, su proposta del Presidente ed all'unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**della**  
**COMUNITÀ MONTANA**  
**VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE**  
 Provincia di TORINO Provincia di Torino

Deliberazione N. 1/2012  
 In data 07/12/2012

12 DIC. 2012  
 Prot. N. 9091  
 Cont. 1016 Fasc. ....

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**

**OGGETTO: RICHIESTA ALLA REGIONE PIEMONTE DI INDIVIDUAZIONE DI UN UNICO AMBITO OTTIMALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOLA UNIONE MONTANA DI COMUNI COMPRENDENTI TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.**

L'anno duemiladodici addì Sette del mese di Dicembre alle ore 21.00 nel Salone polifunzionale di Lanzo T.se, di questa Comunità Montana, sono stati convocati dal Vice Presidente della Comunità Montana, Sindaco di Fiano, Dott. Guglielmo FILIPPINI, i Sindaci della Comunità Montana e risultano presenti i Signori:

N.	COMUNE	SINDACO	Presenza
01	ALA DI STURA	CASTAGNERI STEFANO (Delega)	SI
02	BALANGERO	BONINO PIER DOMENICO	SI
03	BALME	MARUCCO MAURO	SI
04	CAFASSE	SORRISIO ANDREA	SI
05	CANTOIRA	ALA LUTGI	SI
06	CERES	EBOLI DAVIDE	NO
07	CHIALAMBERTO	DRO' GIUSEPPE	SI
08	COASSOLO T.SE	MUSSO FRANCO	SI
09	CORIO	DEVIETTI GOGGIA FRANCO (Vice Sindaco)	SI
10	FIANO	FILIPPINI GUGLIELMO	SI
11	GERMAGNANO	AIROLA FRANCESCO	SI
12	GIVOLETTO	ALTILIA CARLO	NO (Giust)
13	GROSCAVALLO	GIACOMELLI GIUSEPPE	NO
14	LA CASSA	ROLLE ROBERTO	SI
15	LANZO T.SE	ASSALTO ERNESTINA	SI
16	LEMIE	LISA GIACOMO	SI
17	MEZZENILE	POCCHIOLA VITER UMBERTO	SI
18	MONASTERO DI LANZO	FERROGLIA NICOLA	SI
19	PESSINETTO	TOGLIATTI GIANLUCA	SI
20	TRAVES	CAGLIERO OSVALDO	SI
21	USSEGLIO	FANTOZZI ALDO	SI
22	VAL DELLA TORRE	BURRELLI FRANCESCO	SI
23	VALLO TORINESE	BERGERO GRAZIANO	SI
24	VARISELLA	COLOMBATTO MARIA ROSA	SI
25	VIU'	MAJRANO DANIELA	NO

SI dà atto che all'appello effettuato alle ore 21.21 da parte del Segretario, Il Sindaco di Traves, Osvaldo CAGLIERO, risultava assente ed è entrato nella sala della riunione successivamente alle ore 21.31, per cui risulta tra i presenti come sopra riportato;

PARTECIPA e risulta altresì presente Il Presidente della Comunità Montana, OLIVETTI Rag. Celestina, senza diritto di voto, poiché non è in possesso della carica di Sindaco, ai sensi dell'art. 16, comma 16. 2 dello Statuto;

CON l'assistenza del Segretario della Comunità Sig. BERTA Dott. Giovanni Luigi, viene riconosciuto legale il numero dei Sindaci intervenuti;

IL DOTT. Guglielmo FILIPPINI chiede se ci sono delle candidature per la presidenza dell'Assemblea e per la stesura degli atti conseguenti, in quanto non si è mai proceduto ad un'elezione del Presidente;

I SINDACI MARUCCO e FANTOZZI ritengono non corretta la convocazione dell'Assemblea, il primo perché all'ordine del giorno non è stata posta l'elezione del Presidente dell'Assemblea, il secondo perché la convocazione, a proprio parere, doveva essere effettuata dal Presidente della Comunità Montana e non dal Vice Presidente, quest'ultimo chiarisce come la convocazione sia stata fatta di comune accordo con la Presidente della Comunità Montana, la quale conferma;

SEGUONO gli interventi dei Sindaci AIROLA, TOGLIATTI e FERROGLIA, che propongono venga confermata la presidenza dell'Assemblea nella persona del Dott. Guglielmo FILIPPINI;

PROCEDUTOSI alla votazione con scrutinio palese, in merito alla succitata proposta, con 20 (venti) voti favorevoli su 21 (ventuno) votanti ed 1 (uno contrario), MARUCCO, il quale chiede venga riportata nel verbale la seguente dichiarazione: "E' illegittima la convocazione ed il verbale";

DATO atto che viene stabilito che presiederà alla seduta il Sindaco di Flano, Sig. FILIPPINI Dott. Guglielmo, autorizzandolo alla sottoscrizione del presente verbale ed alla successiva notifica ai Sindaci;

ASSUME pertanto la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto;

## **L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA COMUNITA' MONTANA**

**PREMESSO** che:

- ✓ la Legge Regionale n. 11 del 28/09/2012 "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI", che traduce le diverse recenti disposizioni della legge n. 135 del 07/08/2012, ed in particolare dell'articolo 19, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni Montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);
- ✓ il capo VII della Legge Regionale, (articoli dal 12 al 18) norma la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base dell'autonoma scelta di ciascun Comune, obbligato o no, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;

COMUNITA' MONTANA VALLI



- ✓ l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali deve essere realizzato con il concorso materiale e finanziario ed anche con le risorse umane di tutti gli enti locali coinvolti, nel rispetto degli indirizzi condivisi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 della Legge dello Stato n. 135 del 07/08/2012, perseguendo l'efficace, efficiente ed economico esercizio associato delle funzioni, dei servizi e dei compiti istituzionali comunali;
- ✓ alla nuova Unione di Comuni Montani verranno conferite da parte della Regione Piemonte anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani;
- ✓ al riguardo, la Legge Regionale ha previsto che tali funzioni dovranno essere gestite in forma associata "in un ambito territoriale corrispondente ai confini delle preesistenti Comunità Montane o loro scomposizioni in aree omogenee", con ciò intendendosi dimensioni adatte all'esercizio delle attività in questione che richiedono comunque ambiti adeguati per gestire, ad esempio: l'accesso ai programmi e progetti europei per il periodo 2014-2020, i progetti di valorizzazione forestale, i progetti di utilizzo dei fondi ATO, gli sportelli SUAP, e le attività economiche in genere;
- ✓ la Legge Regionale conferma (art. 13) alle Unioni Montane il riconoscimento del ruolo di "agenzie di sviluppo", riconoscimento prezioso in particolare per il futuro accesso ai fondi comunitari;
- ✓ l'art. 12 della Legge Regionale, al primo comma, segnatamente prevede che "l'assemblea dei sindaci di ciascuna delle attuali Comunità Montane, entro il termine perentorio di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con deliberazione assunta a maggioranza, può chiedere alla Regione che l'ambito territoriale della Comunità Montana sia individuato come ambito ottimale di gestione associata per la costituzione di una o più Unioni Montane di Comuni" e che i Comuni dovranno recepire o rigettare la detta proposta entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica di cui al secondo comma dell'articolo in esame;
- ✓ se l'assenso per la costituzione di una sola Unione Montana si perfeziona con la totalità dei Comuni dell'ambito territoriale della Comunità Montana, l'ambito ottimale dell'Unione Montana di Comuni coincide con l'ambito territoriale della Comunità Montana e che in tal caso l'Unione Montana di Comuni, dalla data di istituzione, succede nei rapporti giuridici attivi e passivi della Comunità Montana preesistente senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione;
- ✓ sia la normativa statale sia quella regionale, pur disponendo che il Comune possa far parte di una sola Unione, consentono che alcune delle funzioni fondamentali possano essere gestite anche attraverso lo strumento della convenzione se l'esercizio avviene all'interno dello stesso ambito territoriale, con la possibilità di estensione dello stesso agli ambiti territoriali confinanti;

**CONSIDERATA** la necessità, alla luce di quanto sopra, di confermare l'ambito territoriale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, quale livello ottimale demografico/territoriale per la gestione associata di funzioni dei comuni fino a tremila abitanti, oggi stabilite come fondamentali dal 1° comma dell'articolo 19 della legge n. 135 del 07/08/2012, che i Comuni intenderanno progressivamente delegare alla futura Unione Montana di Comuni, nonché per la gestione delle specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle

disposizioni di cui all' articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani (Legge 97/94 e L.R.16/99 e s.m.l. per le parti non abrogate);

**RITENUTO** di individuare le seguenti funzioni fondamentali da gestire attraverso l'Unione dei Comuni Montani:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato;
- Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;

demandando l'individuazione di ulteriori funzioni fondamentali da gestire attraverso l'unione a successivi accordi tra gli Enti partecipanti;

**RITENUTO**, anche in attesa del conferimento delle funzioni amministrative già attribuite alle Comunità Montane e al riordino delle relative funzioni proprie, che verrà attuato dalla Regione Piemonte ai sensi del primo comma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 11/2012, di individuare le seguenti principali competenze di tutela e di promozione della montagna da gestirsi attraverso l'Unione:

- accesso ai programmi e progetti europei per il periodo 2014-2020;
- progetti di valorizzazione forestale;
- gestione sportello forestale;
- progetti di utilizzo dei fondi ATO;
- funzioni in campo agricolo e gestione centri di assistenza tecnico-agraria;
- promozione prodotti locali;
- impianti a fune;
- cartografia;
- gestione gruppo di azione locale;
- commissione valanghe;

**CONSIDERATO**, quindi, alla luce di quanto precedentemente esposto, di chiedere alla Regione Piemonte che l'ambito territoriale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone sia individuato come ambito per la costituzione di una sola Unione Montana di Comuni;

**IL PRESIDENTE** illustra nel dettaglio la proposta relativa all'adozione del presente atto formulata e presentata da parte dei sindaci dei comuni di: Ala di Stura, Balangero, Cafasse, Cantolra, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Fiano, Germagnano, La Cassa, Lanzo T.se, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Val della Torre, Vallo T.se e Varisella;

**UDITA** la relazione del Presidente dell'Assemblea FILIPPINI, che espone brevemente la proposta sottoscritta dai diciotto Sindaci di cui sopra, nonché la presente proposta di deliberazione;

**SENTITO** l'intervento del Sindaco FANTOZZI il quale auspica il ritorno ad un'unione corrispondente ai diciannove Comuni dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo, rimarca inoltre come la proposta precedente non sia stata sottoposta a tutti i Sindaci;

**IL PRESIDENTE FILIPPINI** espone la possibilità di sottoscrivere seduta stante il documento da parte di chi lo ritenesse condivisibile;

**IL SINDACO AIROLA** invita a sottoscrivere il documento ed a rimanere uniti evitando il commissariamento; l'esposizione viene condivisa ed appoggiata anche dal Sindaco FERROGLIA;



**IL SINDACO ASSALTO del comune di Lanzo T.se, il più popoloso dell'Unione, si unisce all'invito;**

**I SINDACI MARUCCO e FANTOZZI dissentono dalla proposta, il secondo manifestando la propensione a più unioni;**

**SEGUONO gli interventi tutti favorevoli dei Sindaci COLOMBATTO, ROLLE, BERGERO, SORRISIO, BURRELLI e BONINO, nonché del Presidente della Comunità Montana OLIVETTI, che fanno rilevare in forme diverse come un'Unione grande dia maggior peso ai comuni appartenenti;**

**IL SINDACO ASSALTO propone un rinvio che permetta di raccogliere il consenso anche dei dissenzienti, a tale proposta si oppone il sindaco FANTOZZI;**

**DOPO ambio dibattito;**

**VISTA la proposta di adesione all'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, sottoscritta da diciotto Sindaci, che viene allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;**

**VISTI altresì, gli artt. 15 e 16 dello Statuto della Comunità Montana;**

**ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso dal Segretario Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;**

**SI PROCEDE alla votazione del testo così come presentato e sottoscritto dai diciotto Sindaci di cui sopra, che viene approvato con 18 (diciotto) voti favorevoli, nessun contrario e n° 2 (due), (FANTOZZI e LISA) astenuti, su 21 sindaci presenti, di cui venti votanti per appello nominale, poiché il Sindaco MARUCCO ha dichiarato di non partecipare al voto pur restando presente;**

## **D E L I B E R A**

- 1. Di richiedere alla Regione Piemonte che l'ambito territoriale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone sia individuato come ambito per la costituzione di una sola Unione Montana di Comuni.**
- 2. Di individuare le seguenti funzioni fondamentali da gestire attraverso l'Unione dei Comuni Montani:**
  - Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato;**
  - Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;**

**demandando l'individuazione di ulteriori funzioni fondamentali da gestire attraverso l'unione a successivi accordi tra gli Enti partecipanti.**

- 3. Di individuare, in attesa del conferimento delle funzioni amministrative già attribuite alle Comunità Montane e al riordino delle relative funzioni proprie, che verrà attuato dalla Regione Piemonte ai sensi del primo comma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 11/2012, nonché la gestione delle specifiche competenze per lo sviluppo economico del territorio con la tutela e la promozione della montagna in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 2 della Costituzione, le seguenti principali competenze di tutela e di promozione della montagna da gestirsi attraverso l'Unione:**

- accesso ai programmi e progetti europei per il periodo 2014-2020
- progetti di valorizzazione forestale
- gestione sportello forestale
- progetti di utilizzo dei fondi ATO
- funzioni in campo agricolo e gestione centri di assistenza tecnico-agraria
- promozione prodotti locali
- impianti a fune
- cartografia
- gestione gruppo di azione locale
- commissione valanghe.



4. Di dare atto che il futuro statuto dell'unione dovrà prevedere modalità di recesso rispettose della volontà ed autonomia dei singoli comuni.
5. Di demandare al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, ai sensi del secondo comma dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 28.09.2012, la formale notifica della presente deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci ai singoli Comuni, entro e non oltre il 22/12/2012.
6. Di dare atto che, ai sensi del terzo comma del citato articolo, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica, i comuni dovranno recepire o rigettare la presente proposta trasmettendo il relativo provvedimento contestualmente alla Regione ed al Presidente di questa Assemblea dei Sindaci.

.....

Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

# PROPOSTA DI ADESIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

Premesso che la Regione Piemonte ha emanato la Legge Regionale 28/09/2012, n° 11;

A seguito di diversi incontri;

Considerata la prossima scadenza del 27/12/2012, per l'adozione della proposta di una o più unioni;

I sottoscritti sindaci propongono alla prossima Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

## la COSTITUZIONE dell'UNIONE MONTANA

dei 25 Comuni di Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Fiano, Germagnano, Givoletto, Groscavallo, La Cassa, Lanzo T.se, Lemie, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Val della Torre, Vallo T.se, Varisella e Viù, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 12 della L.R. n. 11/2012 e dell'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

COMUNE	SINDACO	FIRMA
ALA DI STURA	ALASONATTI GIAN PIERO	
BALANGERO	BONINO PIER DOMENICO	
BALME	MARUCCO MAURO	
CAFASSE	SORRISIO ANDREA	
CANTOIRA	ALA LUIGI	
CERES	EBOLI DAVIDE	
CHIALAMBERTO	DRO' GIUSEPPE	
COASSOLO T.SE	MUSSO FRANCO	
CORIO	DIGLIO SALVATORE	
FIANO	FILIPPINI GUGLIELMO	
GERMAGNANO	AIROLA FRANCESCO	
GIVOLETTO	ALTILIA CARLO	
GROSCAVALLO	GIACOMELLI GIUSEPPE	
LA CASSA	ROLLE ROBERTO	
LANZO T.SE	ASSALTO ERNESTINA	
LEMIE	LISA GIACOMO	
MEZZENILE	POCCHIOLA VITER UMBERTO	
MONASTERO DI LANZO	FERROGLIA NICOLA	
PESSINETTO	TOGLIATTI GIANLUCA	
TRAVES	CAGLIERO OSVALDO	
USSEGLIO	FANTOZZI ALDO	
VAL DELLA TORRE	BURRELLI FRANCESCO	
VALLO TORINESE	BERGERO GRAZIANO	
VARISELLA	COLOMBATTO MARIAROSA	
VIU'	MAJRANO DANIELA	

CERONDA E CASTERNONE

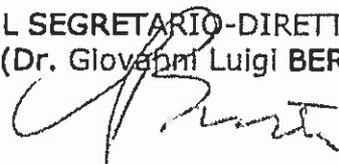
Lanzo Torinese, li 07/12/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA DEI SINDACI  
(Guglielmo FILIPPINI)



IL SEGRETARIO-DIRETTORE  
(Dr. Giovanni Luigi BERTA)



### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 DIC 2012 con il n° 554/2012.



IL SEGRETARIO



COMUNE DI VAL DELLA TORRE (Provincia di Torino)

Rg 790/2012

### RELAZIONE DI NOTIFICA

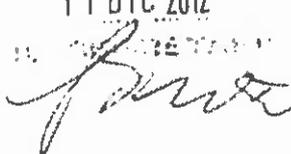
Io sottoscritto SCABONA ERIKA  
Messo Comunale di VAL DELLA TORRE il 13/12/12  
ho notificato al Sindaco di VAL DELLA TORRE Sig. BURRELLI FRANCESCO  
copia del presente atto, ivi lasciandolo a LA SIGRA TOBERGA LAURA -  
Resp. Area Amm. Va - Segr. - IN QUALITA' DI INCO. AL RITIRO

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE



11 DIC 2012  


Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

f.to **Ing. Francesco BURRELLI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to **Dr. Giuseppe ROCCA**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 08.02.2013, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 08.02.2013

**in originale firmato**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dr. Giuseppe ROCCA**

---

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_**

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to **Dr. Giuseppe ROCCA**

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 08.02.2013

**in originale firmato**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Giuseppe ROCCA**